

RISORGIMENTI RICOSTRUZIONI RINASCITE



Come può sorgere o rinnovarsi una nazione

13-16 ottobre 2011

Torino Saluzzo Savigliano

Lezioni Conferenze Conversazioni Esposizioni Spettacoli

La Storia si fa Festival

PROGRAMMA

www.festivalstoria.org

FestivalStoria

2011 | VII Edizione

RISORGIMENTI RICOSTRUZIONI RINASCITE

Come può sorgere o rinnovarsi una nazione

Dal 13 al 16 ottobre 2011 si svolgerà a Torino, Saluzzo e Savigliano la VII Edizione di **FestivalStoria**, la manifestazione ideata e diretta da Angelo d'Orsi.

Col tema affrontato quest'anno — Risorgimenti, Ricostruzioni, Rinascite. Come può sorgere o rinnovarsi una nazione — FestivalStoria non vuole soltanto collocare l'Italia in un più largo ambito geografico, politico e storico, ma mira a far interagire le diverse modalità con cui i popoli si sono liberati da schiavitù e tirannie, o attraverso cui sono nate e in qualche caso sono state "inventate" le nazioni, analizzandone i mezzi e gli strumenti, ponendone in rilievo le figure principali ed i momenti essenziali.

Come in passato gli eventi saranno prevalentemente fondati su lezioni, conversazioni, dibattiti. Sono inoltre previsti spettacoli teatrali e musicali, letture con accompagnamento musicale, e brani di film a commento e illustrazione dei temi trattati.

FestivalStoria, ideato e diretto da Angelo d'Orsi, è una rassegna internazionale di *public history* in cui la trasmissione della conoscenza e la capacità di intrattenimento sono sempre contraddistinte da un rigoroso scrupolo scientifico.

Le iniziative di **FestivalStoria** sono gratuite se non diversamente segnalato. Ogni variazione sarà comunicata sul sito

www.festivalstoria.org

Prenotazioni e informazioni

Stilema +39 011 530066 (Int. 222); 3480827192; festivalstoria@stilema-to.it



Lo Staff di FestivalStoria

Direttore

Angelo d'Orsi

Assistente del Direttore

Francesca Chiarotto

Segreteria di Direzione

Lorena Barale

Collaborazione alla Segreteria

Elena Moussanet

Web Master

Daniele Genovese (ADR Sistemi)

Controllo e redazione sito web

Francesca Chiarotto, Giacomo Tarascio

Collana editoriale Piccole Storie

Nino Aragno Editore

Direttore

Angelo d'Orsi

Coordinamento redazionale

Francesca Chiarotto

Grafica

Studio Charivari

Bookshop

Torino: Fulvia Raineri (Libreria Stampatori, Torino) Savigliano: Lucetta Paschetta (Libreria Universitaria Trenta e Lode, Savigliano) Saluzzo: librerie Le Corti e Stella Maris

Organizzazione e Comunicazione

Elena Castelli

Ufficio Stampa

Roberta Canevari

Sede Operativa

Stilema S.r.I.

L'Associazione FestivalStoria

L'Associazione FestivalStoria nasce nell'ottobre 2004 per realizzare e organizzare FestivalStoria e tutte le iniziative a esso collegate. L'Associazione si riconosce. nei suoi intendimenti culturali. nel Manifesto di fondazione dell'Associazione Historia Magistra, e in particolare nell'idea che la Storia costituisca un diritto fondamentale di ogni essere umano, che essa sia una scienza capace di produrre conoscenza dei fatti del passato, che in quanto tale debba essere difesa da ogni suo inquinamento e sottratta alle forme di appropriazione, di uso e abuso politico.

II Comitato Scientifico

Aldo Agosti (Università di Torino)

Francesco Barbagallo (Università Federico II, Napoli)

Gian Mario Bravo (Università di Torino)

Gian Paolo Calchi Novati (Università di Pavia)

Luciano Canfora (Università di Bari)

Angelo d'Orsi (Università di Torino)

Giuseppe Galasso (Università Federico II, Nanoli)

Salvatore Lupo (Università di Palermo)

Luigi Mascilli Migliorini (Università L'Orientale, Napoli)

Gilles Pécout (École Normale Supérieure,

Josè Enrique Ruiz-Domènec (Universidad Autonoma de Barcelona)

Giuseppe Sergi (Università di Torino)

Maurizio Vaudagna (Università del Piemonte Orientale)

Le biografie dei membri del Comitato scientifico si trovano sul sito www.festivalstoria.org

Torino



Le sedi del Festival

Goethe-Institut Turin, Biblioteca · piazza San Carlo 206



La Biblioteca del Goethe-Institut Turin offre una selezione aggiornata di *media* in lingua tedesca e in traduzione italiana. La sala di lettura offre ai visitatori postazioni attrezzate con computer e accesso a internet. e un ambiente wi-fi.

Palazzo Lionello Venturi Sala Lauree della Facoltà di Scienze Politiche · via Verdi 25



Il Palazzo interamente ristrutturato su progetto dell'Università di Torino, ospita, oltre alla Facoltà di Scienze Politiche, i corsi di Scienze della Comunicazione della Facoltà di Lettere e Filosofia.

Circolo Arci Café Neruda · via Giachino 28/E



Il Circolo collabora fin dalla sua nascita al progetto di riqualificazione di Borgata Tesso, l'area cittadina dove è ubicato. Ospita molte associazioni ed è motore di iniziative culturali nel quartiere.

Bookshop

Esposizione di libri sulle tematiche affrontate dalla VII Edizione di *FestivalStoria* presso le sedi degli eventi della manifestazione a cura di **Libreria Stampatori**, via Sant'Ottavio 15. Torino

Saluzzo



Le sedi del Festival

La Castiglia piazza Castello



Il Castello inferiore dei Marchesi, detto dai saluzzesi "la Castiglia", venne edificato come roccaforte dal Marchese Tommaso I tra il 1270 e il 1286 al vertice del Borgo superiore, che distendeva il proprio irregolare agglomerato sulle pendici della collina giù fino all'antichissima Pieve di Santa Maria nella piana. Fu oggetto di ampliamenti e trasformazioni nel corso dei secoli, fino alla sua destinazione a casa penale che durò fino al 1992.

Oggi "la Castiglia" è stata oggetto di un attento restauro che l'ha restituita alla città.

Multisala Italia

piazza Cavour

La Multisala Italia ospita sabato 15 ottobre *Processo al libro*, evento realizzato dagli studenti dell'Istituto superiore Soleri - Bertoni di Saluzzo

Esposizioni

Da sabato 1 a domenica 23 ottobre

Casa Cavassa

via San Giovanni 5

Mostra Eroica. Eroi noti e ignoti. Dal Risorgimento, il Futuro

opere di Daniele Fissore

a cura dell'Associazione Empirica Progetti di Torino

Orari: martedì e mercoledì aperto su prenotazione 10.00-12.30 e 14.30-17.00 da giovedì a domenica 10.00-13.00 e 14.00-17.00

Da giovedì 13 a domenica 16 ottobre

La Castiglia

piazza Castello

Pubbliche virtù: la Marchesa Giulia di Barolo, mostra didattica

a cura dell'Associazione Avvento di Torino

Aperta in contemporanea con gli eventi della VII Edizione di FestivalStoria

Visite quidate

Sabato 15 e domenica 16 ottobre

ore 14.30-16.00

Saluzz800 inedita: la città storica e la mostra Eroica a casa Cavassa

Visite quidate a cura de La Grisaille e Leit

Iscrizione € 5,00 (gratuito fino a 18 anni, oltre 65 anni, possessori tessera abbonamento Musei previa registrazione) - Minimo 10 iscritti paganti Informazioni, iscrizioni e partenze: ufficio IAT, piazza Risorgimento 1; tel. 0175 46710

Bookshop

Esposizione di libri sulle tematiche affrontate dalla VII Edizione di *FestivalStoria* aperta a La Castiglia, in concomitanza con le iniziative del festival dalle librerie **Le Corti**, via della Resistenza 4,

e Stella Maris, piazzetta Santa Maria

Savigliano



Le sedi del Festival

Ex Convento di Santa Monica Università di Torino sede di Savigliano · via Garibaldi 6



Nei primi anni 2000, l'Università degli Studi di Torino decise di istituire a Savigliano una sede decentrata di alcuni corsi di laurea: Scienze della Formazione, Lingue e Letteratura Straniera, Psicologia, Farmacia (corso di Tecniche Erboristiche) ed Agraria (corso di progettazione di parchi e giardini). Fu scelto come sede il complesso edilizio dell'ex Convento di Santa Monica nel centro storico cittadino. La parte principale dell'edificio fu costruita nella prima metà del 1600. Nel 1808, con la soppressione degli ordini religiosi, il Convento diventò "deposito di mendicità" e nel periodo della restaurazione servì come caserma di passaggio per ritornare nel 1820 alle monache che vi rimasero fino alla soppressione di tutti gli ordini monastici (legge Siccardi, 1857). Successivamente fu trasformato in Ospedale Militare fino al 1973. Il restauro e recupero dell'edificio è avvenuto dopo un approfondito studio di conoscenza degli elementi architettonici, costruttivi e decorativi propri della fabbrica edilizia, il cosiddetto "cantiere della conoscenza". Il progetto è stato in grado di recuperare il preesistente nel pieno rispetto dell'identità dell'edifico.

Confraternita della Misericordia - Crosà Neira · piazza Misericordia



La chiesa della Confraternita della Misericordia venne eretta nel 1644 su progetto dei luganesi Agostino Rusca e Filippo Piazzola. È costituita da un'unica navata con due altari laterali e da un campanile realizzato nel 1664 su disegno di Giacomo Antonio Biga. Nel 1984 un'ordinanza comunale dispone l'abbattimento dell'edificio, che fortunatamente non è portato a termine. Dopo anni di abbandono e degrado l'edificio è stato interessato da un intervento di restauro e recupero voluto dal Comune di Savigliano che ha trasformato la chiesa in una prestigiosa sala polifunzionale.

Savigliano



Esposizioni

Da sabato 1 a domenica 23 ottobre

Museo Civico A. Olmo e Gipsoteca D. Calandra

via San Francesco 17/19

Mostra Eroica. Eroi noti e ignoti. Dal Risorgimento, il Futuro opere di Daniele Fissore

a cura dell'*Associazione Empirica Progetti* di Torino
Orari: martedì 10.00-13.00, giovedì e sabato 15.00-18.30, domenica
10.00-13.00 e 15.00-18.30. Su prenotazione per gruppi e scolaresche.
Informazioni: tel. 0172.712982 - 0172.717545;
museocivico.gipsoteca@comune.savigliano.cn.it

Da venerdì 7 a venerdì 21 ottobre

Ex Convento di Santa Monica Università di Torino sede di Savigliano

via Garibaldi 6

Mostra Cavour e il suo tempo

a cura dell'*Associazione Amici della Fondazione Cavour* di Santena in collaborazione con la *Fondazione Cavour* e la *Regione Piemonte* Orari: dal lunedì al venerdì ore 9.00-20.00; sabato 15 e domenica 16 ottobre ore 15.00-19.00

Sono inoltre sempre visitabili le mostre diffuse

Un eroe sotto casa. Santorre di Santa Rosa si racconta, piazza Santa Rosa Un Risorgimento in vetrina. L'Ottocento a Savigliano tra documenti e immagini, vetrina Banca CRS, piazza del Popolo L'itinerario risorgimentale in città, centro cittadino e territorio circostante Informazioni: Ufficio Turistico IAT, via Miretti 4; tel. e fax 0172.370736; ufficioturistico@comune.savigliano.cn.it; www.savigliano150.it

Visite guidate

Venerdì 14 e sabato 15 ottobre

ore 9.30-10.30

Quel giorno sognai l'Italia

Spettacolo teatrale itinerante tra le vie del centro cittadino alla scoperta dei personaggi del Risorgimento a cura dell'*Associazione Voci Erranti.* Partenza da Piazza Santa Rosa, angolo Via Miretti. Informazioni e iscrizioni: cell. 328.8052504; info@vocierranti.org

Sabato 15 e domenica 16 ottobre

ore 10.30-12.00

Savigliano: città e personaggi tra '800 e '900 Visite guidate a cura dell'Ufficio Turistico IAT

Iscrizione € 4,00 Informazioni, iscrizioni e partenze: ufficio IAT, via Miretti 4; tel. e fax 0172.370736; cell. 333.8667622; ufficioturistico@comune.savigliano.cn.it

Bookshop

Esposizione di libri sulle tematiche affrontate dalla VII Edizione di *FestivalStoria* presso le sedi degli eventi della manifestazione a cura di *Libreria Universitaria Trenta e Lode*, via Beggiami 30, Savigliano



Torino

Goethe-Institut Turin

piazza San Carlo 206

ore 15.30

Presentazione della VII Edizione di *FestivalStoria*, Saluti delle Autorità Prolusione. **Angelo d'Orsi**

Intervalli musicali al pianoforte eseguiti da **Giorgia Delorenzi** Organizzazione a cura di *De Sono Associazione per la musica*

ore 17.00

Il Risorgimento e l'Unità d'Italia nelle celebrazioni del 150°, tra storiografia e dibattito pubblico

Lectio magistralis di Luigi Mascilli Migliorini

Il centocinquantenario offre una eccellente occasione per verificare lo stato di salute della ricerca storica. Chiamata a misurarsi con uno spazio pubblico per eccellenza, quale si presenta la celebrazione unitaria, la storiografia ha rivelato incomprensioni della domanda collettiva, concorrenzialità del discorso interpretativo, ritardi della ricerca, che riproducono le deformazioni del discorso imposto dalla politica.

ore 18.30

Dopo il Muro: dalle due Germanie alla nuova Repubblica Federale Jürgen Bubendey e Gian Mario Bravo

Conduce Tonia Mastrobuoni

La riunificazione delle due Germanie, seguita in tempi rapidissimi all'abbattimento del Muro di Berlino, è stata un "risorgimento"? Jürgen Bubendey, console generale di Germania a Milano, ne discute con lo storico Gian Mario Bravo.

Circolo Arci Neruda

via Giachino 28/E

ore 22.00

Fondere, Confondere, Rifondere, Le Storie cantate

Concerto di **Alessio Lega**, con **Guido Baldoni** alla fisarmonica L'ingresso al concerto è gratuito, è necessario essere in possesso della tessera *Arci*

L'Italia vista dal basso, il nero visto dal rosso, il Risorgimento visto dal fosso, Adolfo a Pontelandolfo, l'allegria vista dai comici, la vita triste dei cinici, il ballo nato per via, la poesia fatta mia, Isabella vista da Morra, Brescia vista da una gru, la memoria vista da laggiù, Piazza Loggia (chissà come fu?), Matteotti visto da otto matti, la legge vista da Basaglia, cantando l'Italia si sveglia?

Saluzzo

La Castiglia

Piazza Castello

ore 21.00

Presentazione libro

Alberto Gedda presenta il libro di **Michele Ruggiero**, *Risorgimento e RAI.* L'Italia unita sul piccolo schermo. 1954-1961, Riccadonna Edizioni, 2011 Sarà presente l'Autore

Quando fu trasmesso il primo sceneggiato televisivo italiano richiamantesi al Risorgimento? Chi furono i principali interpreti del capolavoro di Ippolito Nievo Le confessioni di un italiano trasmesso col titolo La Pisana, che emozionò al di là di ogni previsione le famiglie italiane? Il volume costituisce un catalogo ragionato di titoli, date, commenti e recensioni, arricchito da un corredo fotografico.

Torino

venerdì **14** ottobre

Goethe-Institut Turin

piazza San Carlo 206

ore 9.30

La fine dell'Unione Sovietica e la nascita di microstati

Marco Buttino e Silvio Pons

Conduce Aldo Agosti

Perché è crollato il regime comunista? E quali ne sono state le conseguenze? Il vuoto politico creato dalla fine dell'Unione Sovietica ha aperto uno scenario di instabilità, caratterizzato dall'emergere di nuove aspirazioni nazionali, e di sanguinosi conflitti interetnici, che hanno dato luogo alla nascita di microstati dall'incerta fisionomia, spesso in bilico tra Mosca e Washington.

ore 11.00

Arcipelago Europa

Karl Schlögel dialoga con Angelo d'Orsi e Carlo Olmo

Organizzato in collaborazione con *Bruno Mondadori Editore* e *Goethe-Institut Turin*

Nuove strade, nuove vie e reti nella riorganizzazione dello spazio nell'Europa dopo il Muro: voli low cost, stazioni, mercati dell'usato. Seguendo i flussi migratori degli ultimi vent'anni lo studioso tedesco mette in luce, dialogando con uno storico e un urbanista. i tragitti e i nuovi centri di una società in perenne movimento.

ore 16.00

"Risorgimento" italiano e risorgimenti europei

Gian Mario Bravo, Manuela Ceretta, Georges Saro, Giorgio Tourn Conduce Luigi Mascilli Migliorini

Quando si parla del Risorgimento si pensa soprattutto alla libertà e all'unità d'Italia. La questione della forma dello Stato viene considerata di minore importanza. L'Italia unita nacque come monarchia costituzionale. Le cose potevano andare diversamente? Repubblicani e monarchici, cattolici e protestanti, laici e clericali, democratici, liberali e socialisti, alle prese con il disegno di una nuova mappa politica del Continente, con approfondimenti relativi a Italia, Germania, Irlanda.

Palazzo Lionello Venturi, Sala Lauree della Facoltà di Scienze Politiche

via Verdi 25

ore 17.30

L'ultimo nato. Il Sud-Sudan

Gian Paolo Calchi Novati e Giorgio Musso

La lunga guerra civile fra Nord e Sud del Sudan ha trovato alimento in una contrapposizione che travalica i suoi confini. La gelosia ossessiva per l'integrità fissata dal colonialismo e dalla decolonizzazione in cui si erano rinchiusi gli Stati africani dopo l'indipendenza, scolpendo nella Carta dell'Organizzazione per l'unità africana (Oua) il principio dell'intangibilità delle frontiere, appartiene al passato. Il Sudan è stato usato come cavia anche con l'incriminazione del suo presidente, primo e finora unico capo di Stato in carica a essere messo sotto accusa da parte della Corte penale internazionale.

ore 18.30

Israele: inventare un popolo per costruire una nazione

Shlomo Sand conversa con Giorgio Frankel

Ma davvero esiste un popolo ebraico omogeneo, costretto all'esilio dai Romani nel primo secolo, un gruppo etnico la cui purezza è sopravvissuta a due millenni, una nazione finalmente tornata nella sua patria perduta? Con rigore e vis polemica, Shlomo Sand scuote una delle fondamenta dell'esistenza stessa dello Stato d'Israele e della sua politica identitaria, intraprendendo un viaggio a ritroso nella storio e nella storiografia ebraiche. Lo anima la speranza in una società israeliana aperta e multiculturale perché "se il passato della nazione è stato soprattutto un sogno perché non cominciare a sognare un nuovo futuro, prima che il sogno si trasformi in un incubo?"

Saluzzo

venerdì 14 ottobre

La Castiglia

piazza Castello

ore 10.00

L'Italia dei Comuni

Massimo Vallerani

Lezione per gli studenti degli Istituti superiori

Quello compreso tra il 1100 e il 1359, fu un periodo cruciale per la formazione dell'Italia moderna; lo sviluppo delle città comunali, così fecondo di vicende politiche, economiche e culturali, rivela una società dotata di forte creatività, dalla quale scaturirono personaggi del livello di Dante, Petrarca e Boccaccio.

ore 18.00

Presentazione libro

Giacomo Verda presenta il libro di Pier Paolo Cervone, La Grande Guerra sul fronte occidentale. Mursia, 2010

Sarà presente l'Autore

Un viaggio tra i campi di battaglia e le località del fronte occidentale della Grande Guerra. Marna, Verdun, Somme, Chemin Des Dames sono i luoghi dei più cruenti scontri combattuti sul suolo francese nel corso della Prima guerra mondiale.

Per non dimenticare quei combattenti, le loro nazioni hanno costruito imponenti memoriali, musei e monumenti che, a volte, sono opere d'arte.

Savigliano

venerdì **14** ottobre

Ex Convento di Santa Monica Università di Torino sede di Savigliano

via Garibaldi 6

ore 10.30

L'Indipendenza dell'Africa e il caso delle colonie italiane Gian Paolo Calchi Novati

Giail Faulu Galciii Nuvati

Lezione per gli studenti degli Istituti superiori

I possedimenti italiani furono occupati dalla Gran Bretagna fra il 1941 e il 1943 come effetto delle sconfitte dell'Italia nel corso della Seconda guerra mondiale. La decolonizzazione dell'Africa è stato il momento della verità per le potenze coloniali, ma l'Italia, di fatto, non ha conosciuto questa esperienza perché sulla sorte delle sue colonie decisero le Nazioni Unite. Se il colonialismo aveva lasciato dietro di sé una memoria, essa era causa di sentimenti contrapposti: nella sensibilità degli italiani la Libia pesa di più, da sola, dell'intero Corno d'Africa. Lo dimostra la partecipazione con cui sono state seguite le visite in Italia del colonnello Gheddafi e poi la crisi terminale del suo regime.

Pelledoca Wine & Food

via Cravetta 10

ore 18.30

APERITIVO CON LA STORIA

Dalle imprese di Mario Re Cit al fascino di una "casa proibita". Il Teatro della Memoria in anteprima

Anticipazione di un progetto di didattica permanente in collaborazione con *Associazione FestivalStoria*.

Silvia Olivero (Archivio Storico Comunale) e Valentina De Marchi (responsabile Studio ennezerotre), presentano 21 storie narrate da 14 testimoni sulla Savigliano del secolo scorso, con la partecipazione dell' Associazione Festival Storia.

L'evento sarà preceduto da un appello sull'importanza degli archivi e della conservazione della memoria in adesione alla manifestazione '... e poi non rimase nessuno' promossa dall'*Associazione Nazionale Archivistica Italiana*

Confraternita della Misericordia, Crosà Neira

piazza Misericordia

ore 21.30

Eugenio Allegri legge Novecento di Alessandro Baricco

Spettacolo sulla base dell'allestimento di Gabriele Vacis, Lucio Diana e Roberto Tarasco con Eugenio Allegri

Costumi di Elena Gaudio, luci di Christian Zucaro,

fonica di Alessandro Bigatti

Il debutto al festival Asti Teatro 16 nel giugno del 1994, sette anni di tournée dal 1995 al 2002, trecentoquindici repliche in Italia e in Europa e circa centoventimila spettatori hanno decretato il successo di un monologo divenuto un cult della scena italiana: il suo titolo era Novecento opera di Alessandro Baricco, il quale, nella prefazione del libro pubblicato pochi mesi dopo il debutto teatrale, dichiarava di averlo scritto "... per un attore, Eugenio Allegri e un regista, Gabriele Vacis". Nel frattempo il libro, tradotto e venduto in tutto il mondo, si avviava al traguardo del milione di copie e qualche anno fa Giuseppe Tornatore ne traeva la versione cinematografica realizzando La leggenda del pianista sull'oceano. Oggi, Eugenio Allegri riparte dal monologo di Baricco per presentare la Lettura di Novecento che non è solo quella del libro, bensi dello stesso spettacolo.

Saluzzo



Multisala Italia

piazza Cavour

ore 9.45

Processo al libro Le mie prigioni di Silvio Pellico

dialogo tra gli studenti dell'Istituto superiore Soleri-Bertoni e rappresentanti dell'*Associazione Liberi dentro ONLUS* che ha curato la realizzazione del libro di **Leonardo Cotrona**, *Le nostre prigioni*, 2011 Presiede **Giampaolo Zancan**

a sequire

Conversazione sul sistema carcerario italiano

Intervengono: Bruno Mellano, Claudio Sarzotti, Giampaolo Zancan

Uno studioso e un político coordinati da un avvocato che ha svolto anche un ruolo pubblico, discuteranno sul perché il carcere sia tornato al centro delle politiche criminali negli ultimi 30 anni. Solamente agendo su mutamenti culturali, politici, sociali sarà possibile rendere il nostro sistema penale più rispettoso della funzione rieducativa della pena prevista dalla Costituzione e, un giorno, forse, addirittura, liberarci dalla triste necessità del carcere.

La Castiglia

piazza Castello

ore 16.00

Spettri post-sovietici. Viaggio nella letteratura russa dopo il "crollo" Roberto Valle

Letture eseguite da **Federico Raviolo** del *Teatro del Marchesato* di Saluzzo La dissoluzione dell'Urss e la transizione dal socialismo reale al bolscevismo di mercato sono state caratterizzate da una ventennale metamorfosi che, attraverso quell'espressionismo gotico, peculiare della letteratura post-sovietica, rivela l'eterno passato della Russia.

ore 17.00

Rinascenze. Il Risorgimento alle prese con il Rinascimento

Eugenio Cànone e Tiziana Provvidera

Saranno esaminati alcuni aspetti della rilettura della cultura rinascimentale da parte di intellettuali dell'età risorgimentale: proprio in questo periodo, infatti, si creano l'immagine e il mito del Rinascimento italiano come momento di rinascita e liberazione dell'individuo dopo un'epoca di oscurità e decadenza. Al tema di una nuova dignitas dell'uomo si collega quello di una ritrovata identità culturale.

ore18.00

Laici e cattolici nel Risorgimento

Dialogo tra Francesco Margiotta Broglio e Gilles Pécout

I rapporti tra cattolicesimo, Chiesa e Risorgimento sono sempre stati al centro della discussione. Il dialogo tra uno studioso francese e uno italiano, affronta la questione attraverso i dibattiti storiografici, mediatici e politici: l'esame delle relazioni tra opinione pubblica, le élites cattoliche e moto risorgimentale, attraverso dinamiche di aiuto e sostegno; l'analisi dei rapporti conflittuali riguardo alla secolarizzazione e l'elaborazione della "questione romana" al momento dell'Unità; e, infine, una riflessione a caldo sul ruolo del cattolicesimo e della Chiesa nelle commemorazioni del Centocinquantenario.

ore 21.30

Reading-concerto L'Italia chiamò! Album popolare di scritti e musiche dal Risorgimento

con I Polifonici del Marchesato, diretti dal Maestro Enrico Miolano Un "reading-concerto", una sorta di album popolare fatto di scritti e musiche del periodo risorgimentale. Si passa da Silvio Pellico al Giuramento della Giovine Italia di Giuseppe Mazzini, dal Va' Pensiero tratto dall'opera lirica Nabucco di Giuseppe Verdi, al canto La bandiera dei tre colori, serza dimenticare l'inno di Garibaldi All'Armil All'Armi, per concludere con l'Inno di Mameli che, il 12 ottobre 1946, cento anni dopo la sua composizione, divenne inno nazionale della neonata Repubblica Italiana. Attraverso la musica si ripercorreranno quasi cento anni di lotte, sacrifici, cospirazioni e battaglie.

Savigliano

sabato 15 ottobre

Ex Convento di Santa Monica Università di Torino sede di Savigliano

via Garibaldi 6

ore 10.30

La Costituzione

Grazia Isoardi presenta la proiezione del video *Non calpestate i fiori* spettacolo realizzato con gli attori della *Casa di Reclusione di Saluzzo*, regia di **Grazia Isoardi**, *Associazione Voci Erranti*

a seguire

La Costituzione della Repubblica Italiana

Alessandra Algostino e Bruno Tinti,

conversazione/lezione per gli studenti degli Istituti superiori

Da dove nasce la nostra Costituzione? Che cosa sono i "tre poteri"? In quale modo l'informazione può essere intesa come "quarto potere"? E qual è il senso dell'art. 1 della nostra Carta costituzionale? Quale rapporto c'è fra il diritto al lavoro della Costituzione e gli accordi di Pomigliano e Mirafiori? Attraverso queste domande si vuole ricostruire il contenuto e il senso della nostra Costituzione oggi.

ore 15.30

Cavour e Garibaldi: due vie alla costruzione dell'Italia unita

Adolfo Noto e Adriano Viarengo

Conduce Lauro Rossi

Protagonisti indiscussi e riconosciuti del Risorgimento italiano, Garibaldi e Cavour rappresentarono l'anima militare e quella politica di quel momento. Rimane un problema controverso, quello di stabilire se Garibaldi sia da ascrivere alla schiera trionfante cui apparteneva un leader come Cavour o a quella soccombente di un rivoluzionario come Carlo Pisacane.

ore 17.00

La Catalogna. Mito e realtà di una "nazione"

Josè Enrique Ruiz-Domènec

"Vuole che la nazione catalana si converta in uno stato di diritto, indipendente, democratico e sociale, integrato nell'Unione Europea?" Questa era la domanda sui cartoncini del referendum indetto da varie associani indipendentiste catalane nel 2009. Un grande studioso spagnolo ricostruisce le vicende storiche, politiche ed economiche catalane dalla prima età feudale alla fine del franchismo, cercando di illustrare le ragioni che per secoli hanno spinto una regione ad aspirare all'indipendenza.

ore 18.00

Il Risorgimento delle donne

Presentazione del libro di Mariachiara Fugazza e Karoline Rörig, *La prima donna d'Italia. Cristina Trivulzio di Belgiojoso tra politica e giornalismo*, FrancoAngeli, 2010 e del libro di Maria Teresa Mori, *Figlie d'Italia. Poetesse patriote nel Risorgimento italiano*, Carocci, 2011 Organizzato in collaborazione con *Carocci Editore*

Karoline Rörig dialoga con Maria Teresa Mori

La poesia e la letteratura hanno giocato un ruolo straordinario nel processo di unificazione nazionale, contribuendo a formare l'immaginario patriottico, costruendo miti, alimentando passioni. Molte donne parteciparono all'elaborazione di questa sorta di "romanzo popolare" in rima. Il Risorgimento appare come un momento di svolta per l'ingresso delle italiane. nella modernità.

Cristina Trivulzio di Belgiojoso è una delle rappresentanti più suggestive e più note di quel momento: protagonista delle vicende culturali e politiche del suo tempo, si dedicò anche alla scrittura, lasciando un'ampia produzione giornalistica e saggistica.

Savigliano



Village Art Café

via Alfieri 8

ore 19.00

APERITIVO CON LA STORIA

Dalla fine l'inizio. Il nichilismo russo

Roberto Valle

Mentre per l'Occidente il nichilismo è un destino designato dall'incontro tra la tecnica planetaria e l'uomo moderno che sfocia nel sonnambulismo letale dell'eterno presente del postmodernismo reazionario, per la Russia, invece, il nichilismo è un tratto della propria identità metastorica e metapolitica.

Il nichilismo russo del XIX, nel suo fondamento ultimo, ha avuto un orientamento apocalittico, quale esigenza della fine, quale annientamento della storia per estinguere il passato e per transitare, con un salto, all'altro inizio.

Confraternita della Misericordia. Crosà Neira

piazza Misericordia

ore 21.30

Concerto italiano

Proiezione del documentario di Italo Moscati

Sarà presente l'Autore

Introduce Angelo d'Orsi

Concerto Italiano è il film di Italo Moscati che racconta e celebra i Centocinquant'anni dall'Unità d'Italia attraverso le immagini che la televisione, dal 1954 in avanti, ha potuto documentare. Concerto Italiano vuole essere un affresco, uno spettacolo di immagini e di musica, un racconto di personaggi e fatti, una ricerca fra intese e speranze, un concerto di idee e di identità italiane. Le musiche sono dirette da grandi artisti: Riccardo Muti, Claudio Abbado, Antonio Pappano, Gianluigi Gelmetti. Le canzoni portano le firme di Giorgio Gaber, Fabrizio de Andrè e Giuni Russo.



La Castiglia

piazza Castello

ore 10.00

Conferimento del *Premio FestivalStoria VI Edizione* a **Luciano Canfora**, in collaborazione con *Istituto Storico della Resistenza e della Società contemporanea in Provincia di Cuneo* partecipano **Livio Berardo** e **Angelo d'Orsi**

a seguire

Antonio Gramsci e il fascismo: una rilettura Lezione di Luciano Canfora

ore 12.00

Presentazione libro

Alda Diena Cremisi e Tullio Monti presentano il libro di Giorgio Tourn

Risorgimento e Chiese cristiane, Claudiana Editrice, 2011

Sarà presenta l'Autore Organizzato in collaborazione con *Claudiana Editrice*

Lo storico e pastore valdese Giorgio Tourn riflette sull'esperienza religiosa vissuta nel quadro del Risorgimento da quegli italiani che, collegati al cristianesimo evangelico, si inserirono in modo attivo nel progetto unitario al punto da farlo proprio, benché in modo specífico e non acritico.

Savigliano

Ex Convento di Santa Monica Università di Torino sede di Savigliano

via Garibaldi 6

ore 15.30

Costruire il "Regno d'Europa". Carlo Magno e la rinascita carolingia Giuseppe Sergi conversa con Germana Gandino

In pochi decenni, tra i secoli VIII e IX, l'assetto geopolitico dell'Occidente cambiò: sotto la guida della nuova dinastia dei Carolingi, giunta al potere con un colpo di stato nel 751, il dominio dei Franchi assunse dimensioni europee. La progettualità che caratterizza l'azione politica e culturale di Carlo Magno, in particolare, è al centro di questo incontro.

ore 17.00

Il Risorgimento romantico: la Grecia dei poeti

Amalia Kolonia

Letture di Mattia Magra del Teatro del Marchesato di Saluzzo

ore 18.00

Nascita (e rinascita) di una nazione: gli Stati Uniti d'America

Ferdinando Fasce e Fabrizio Tonello

Conduce Maurizio Vaudagna

Che relazione si instaura fra Nord e Sud dopo la Guerra di Secessione? Che ruolo svolge la questione razziale? Su quali basi si costruisce un compromesso politico fra le due regioni divise da una guerra tanto lacerante e traumatica? Due studiosi discuteranno sul trauma del dopo-Guerra civile negli Stati Uniti e sulla nascita e rinascita della nazione come processo senza fine.

Partecipano alla VII Edizione di FestivalStoria

Aldo **Agosti**, Università di Torino Alessandra **Algostino**, Università di Torino

Eugenio **Allegri**, attore Guido **Baldoni**, musicista

Livio **Berardo**, insegnante e pubblicista

Gian Mario **Bravo**, Emerito dell'Università di Torino

Jürgen **Bubendey**, Console Generale di Germania, Milano

Marco Buttino, Università di Torino

Gian Paolo **Calchi Novati**,

Università di Pavia Luciano **Canfora**. Università di Bari

Eugenio **Cànone**, Istituto per il Lessico Intellettuale Europeo e Storia delle Idee, Roma

Manuela **Ceretta**, Università di Torino

Pier Paolo **Cervone**, scrittore Angelo **d'Orsi**, Università di Torino Valentina **De Marchi**, responsabile Studio ennetrezero

Giorgia **Delorenzi**, musicista Alda Diena **Cremisi**, insegnante Ferdinando **Fasce**, Università di Genova

Giorgio **Frankel**, giornalista indipendente

Germana **Gandino**, Università del Piemonte Orientale

Alberto **Gedda**, giornalista RAI, Torino

Grazia **Isoardi**, regista Amalia **Kolonia**. Università

di Milano

L'Orientale, Napoli

Alessio **Lega**, musicista Mattia **Magra**, attore

Francesco **Margiotta Broglio**, Università di Firenze

Luigi **Mascilli Migliorini**, Università

Tonia **Mastrobuoni**, giornalista, «La Stampa»

Bruno **Mellano**, direzione Radicali Italiani Enrico **Miolano**, musicista Tullio **Monti**, Consulta Torinese per la Laicità delle Istituzioni Maria Teresa **Mori**, saggista Italo **Moscati**, regista Giorgio **Musso**, Università di Genova

Adolfo **Noto**, Università di Teramo Silvia **Olivero**, Archivio storico di Savigliano

Carlo **Olmo**, Politecnico di Torino Gilles **Pécout**, École Normale Supérieure, Paris

Silvio **Pons**, Università di Roma Tre Tiziana **Provvìdera**, John Cabot

University, Roma

Federico **Raviolo**, attore Karoline **Rörig**, responsabile dell'Ufficio Italo-Tedesco, Bonn

Lauro **Rossi**, Beni culturali, Roma Michele **Ruggiero**, saggista

Josè Enrique **Ruiz-Domènec**, Universidad Autónoma de Barcelona Shlomo **Sand**. Università di Tel Aviv

Georges **Saro**, Université Paris 3

- Sorbonne Nouvelle

Claudio **Sarzotti**, Università di Torino

Karl **Schlögel**, Europa-Universität Viadrina. RFT

Giuseppe **Sergi**, Università di Torino Bruno **Tinti**, giornalista e saggista Fabrizio **Tonello**. Università

di Padova

Giorgio **Tourn**, storico, biblista e pastore valdese

Roberto **Valle**, Università Sapienza, Roma

Massimo **Vallerani**, Università di Torino

Maurizio **Vaudagna**, Università del Piemonte Orientale

Giacomo **Verda**, generale di Brigata degli Alpini

Adriano **Viarengo**, Università del Piemonte Orientale Giampaolo **Zancan**, avvocato, già deputato

www.festivalstoria.org

FestivalStoria e la scuola

Le iniziative in programma per la VII Edizione di *FestivalStoria* sono inserite nel Piano delle attività di formazione e aggiornamento di CIDI e FNISM di Torino, con cui *FestivalStoria* collabora.

Gli insegnanti di tutto il territorio nazionale possono fruire delle agevolazioni previste dall'art. 62 del C.C.N.L. vigente.

Gli insegnanti e i dirigenti scolastici che lo desiderano, al termine degli incontri potranno richiedere il certificato di partecipazione valido ai sensi di Legge.

Per le scuole è obbligatoria la prenotazione.

Il modulo può essere scaricato dal sito **www.festivalstoria.org**, oppure richiesto alla Segreteria organizzativa: Stilema tel +39 011 530066 (Int 222); cell 3480827192; festivalstoria@stilema-to.it

Informazioni

Le iniziative di FestivalStoria sono gratuite se non diversamente segnalato.

L'ingresso è libero fino ad esaurimento posti.

L'accesso ai locali viene sospeso una volta raggiunto il limite di sicurezza.

Si consiglia la prenotazione per gruppi e per singoli.

Ingresso garantito ai soci dell'Associazione FestivalStoria.

Tutte le sedi degli incontri sono accessibili ai disabili.

Gli incontri in lingua straniera prevedono la traduzione.

FestivalStoria si riserva la facoltà di modificare il presente programma per cause di forza maggiore. Ogni variazione di programma, di sede, di orario sarà tempestivamente comunicata sul sito www.festivalstoria.org e in tutte le sedi di FestivalStoria.

Prenotazioni

Stilema: tel +39 011 530066 (Int 222); cell 3480827192; fax +39 011 534409; festivalstoria@stilema-to.it

Bookshop

Torino: Libreria Stampatori, via Sant'Ottavio 15

Il bookshop è allestito presso le sedi degli eventi di FestivalStoria

Saluzzo: Libreria Le Corti, via della Resistenza 4 e Libreria Stella Maris,

piazza Santa Maria 9

Il bookshop è allestito presso La Castiglia venerdì 14 ottobre, sabato 15

e domenica 16 ottobre

Savigliano: Libreria Universitaria Trenta e Lode, via Beggiami 30

Il bookshop è allestito presso l'Ex Convento di Santa Monica Università di Torino

da sabato 15 ottobre a domenica 16 ottobre

Si ringraziano

Saluzzo: Museo civico Casa Cavassa, Ufficio cultura, Ufficio turismo, dirigente Settore Servizi alla persona, squadra ufficio tecnico, dirigente Settore Governo del Territorio, libreria Le Corti, libreria Stella Maris, Teatro del Marchesato.

Savigliano: Nino Aragno Editore, Archivio Storico, Biblioteca Civica, Ente Manifestazioni, Libreria Universitaria Trenta e Lode, Ufficio Cultura, Ufficio Tecnico, Ufficio Turistico, Videomnibus.

Torino: De Sono Associazione per la Musica, Facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Torino. Goethe-Institut Turin. Libreria Stampatori.

Un ringraziamento particolare agli allievi, insegnanti, dirigenti scolastici dell'Istituto Superiore Soleri-Bertoni di Saluzzo e all'Associazione assistenti volontari Liberi dentro ONLUS

Con l'adesione del Presidente della Repubblica

Con il patrocinio di

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Ministero dell'Istruzione dell'Università della Ricerca Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte







Con il sostegno di





Città di Saluzzo



FONDAZIONE CRT

f o

In collaborazione con









nino aragno editore











ORGANIZZAZIONE

festivalstoria@stilema-to.it

UFFICIO STAMPA

pressfestivalstoria@stilema-to.it

SEGRETERIA OPERATIVA

STILEMA

via Cavour 19, 10123 Torino tel +39 011 530066

fax +39 011 534409

BOOKSHOP

TORINO Libreria Stampatori

Via Sant'Ottavio 15 stampa.univ@tiscalinet.it

SAVIGLIANO
Libreria Universitaria
Trenta e Lode
via Beggiami 30
info@libuniversitaria.it
www.libuniversitaria.it

SALUZZO

Libreria Le Corti via della Resistenza 4 Libreria Stella Maris piazzetta Santa Maria 9

Le iniziative di FestivalStoria sono gratuite se non diversamente segnalato.

Ogni variazione sarà comunicata sul sito www.festivalstoria.org.

Prenotazioni e informazioni

+39 011 530066 (int. 222) - cell. 3480827192 - festivalstoria@stilema-to.it